

**COMUNE DI CALATABIANO**  
**(Prov. di Catania )**

Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, commi 611 e ss  
*“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*  
*Legge di stabilità 2015*

**PIANO OPERATIVO DI  
RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE  
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

## A. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

A.1. Denominazione	<b><u>COMUNE DI CALATABIANO (CT)</u></b>
A.2. Rappresentante legale	Dott. Giuseppe Intelisano
A.3 Dati di contatto	
Indirizzo	Piazza V. Emanuele n.32
Recapiti telefonici	0957771033
Posta elettronica certificata	Protocollo_generale@calatabianopec.e-etna.it
A.4. Responsabile del Procedimento (se diverso dal rappresentante legale)	

## B. INQUADRAMENTO DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

### B.1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara a.r.l.	Sviluppo turistico economico	6 quote da 500,00 (3,12%)
Sicilia Ambiente s.p.a. in liquidazione	Gestione rifiuti urbani e servizio idrico	0,12%
Società consortile ATO 6 Catania Provincia Nord	Gestione rifiuti	3.043,62

### B.2. OBIETTIVI DEL PIANO

La Legge di Stabilità per l'anno 2015 (commi 611-614 dell'art. 1 della L. 29.12.2014 n°190) prevede che le pubbliche amministrazioni debbano avviare un percorso di razionalizzazione delle società partecipate, direttamente o indirettamente, con finalità di contenimento della spesa. Mediante l'attuazione di tale percorso la nuova normativa si prefigge un obiettivo generale legato, in senso ampio, al coordinamento della finanza pubblica, al contenimento della spesa, al buon andamento dell'azione amministrativa ed alla tutela della concorrenza e del mercato, nonché un obiettivo specifico connesso alla riduzione, entro il corrente anno, del numero delle società pubbliche. Il testo di legge recepisce in parte le indicazioni fornite dal Commissario della spending review prof. Carlo Cottarelli con il proprio documento del 7 agosto 2014 denominato "Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali" e nasce con l'intento di potenziare il disposto dell'art. 3, comma 27 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007, n.244, secondo cui gli enti locali non possono costituire

società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società, mentre risulta invece ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale. Gli obiettivi del piano sono: a) eliminazione delle società non indispensabili, vale a dire che svolgono servizi non strettamente necessari al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente;b) soppressione delle società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;c) eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile;d) aggregazione delle società che svolgono servizi pubblici locali;e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni. Tutti i criteri enunciati hanno un elevato contenuto soggettivo tranne quello riferito alla "soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti". Appare evidente, dunque, che il legislatore, pur individuando gli obiettivi e le direttrici attraverso le quali muoversi, riconosce il discrezionale ruolo programmatico dell'organo di direzione politica dell'ente riservandogli un certo spazio di autonomia di scelta emargini di flessibilità operativa che garantiscano l'approvazione di misure e iniziative realmente praticabili

### **B.3. INTERVENTO DI RAZIONALIZZAZIONE**

La disciplina indica quali sono i criteri da considerare per giungere al perseguimento degli obiettivi ricercati riepilogandoli in cinque punti fondamentali:

- a) eliminazione delle società non indispensabili, vale a dire che svolgono servizi non strettamente necessari al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente;
- b) soppressione delle società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile;
- d) aggregazione delle società che svolgono servizi pubblici locali;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Tutti i criteri enunciati hanno un elevato contenuto soggettivo tranne quello riferito alla "soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti".

Appare evidente, dunque, che il legislatore, pur individuando gli obiettivi e le direttrici attraverso le quali muoversi, riconosce il discrezionale ruolo programmatico dell'organo di direzione politica dell'ente riservandogli un certo spazio di autonomia di scelta e margini di flessibilità operativa che garantiscano l'approvazione di misure e iniziative realmente praticabili.

## C. DETTAGLIO DELLE AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

### C.1. CESSIONE/VENDITA DI PARTECIPAZIONI

Ragione Sociale Società Partecipata

Tipo di partecipazione	Diretta	Indiretta <input type="checkbox"/>
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	Fare clic per immettere valore%	
Se indiretta, indicare società intermedia	Fare clic qui per immettere testo.	
Settore di attività		
Altro <i>(ulteriori informazioni di sintesi eventualmente utili o necessarie)</i>	Fare clic qui per immettere testo.	

#### C.1.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

#### C.1.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

#### C.1.3. TEMPISTICA

#### C.1.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE

Fare clic qui per immettere testo.

## C.2. LIQUIDAZIONI SOCIETARIE

Ragione Sociale Società Partecipata

Sicilia Ambiente s.p.a. in liquidazione

Tipo di partecipazione

Diretta

Indiretta

Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione

Fare clic per immettere valore\_0,12%

Se indiretta, indicare società intermedia

Fare clic qui per immettere testo.

Settore di attività

gestione rifiuti urbani e servizio idrico

Altro

*(ulteriori informazioni di sintesi eventualmente utili o necessarie)*

Fare clic qui per immettere testo.

### C.2.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

I soci hanno deciso per la "liquidazione" della società. Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso.

### C.2.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

Fare clic qui per immettere testo.

### C.2.3. TEMPISTICA

Fare clic qui per immettere testo.

### C.2.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE

Fare clic qui per immettere testo.

### C.3. FUSIONISOCIETARIE

*Nella presente sezione vengono inseriti i dettagli in merito alle società soggette a fusione o incorporazione  
Replicare la sezione C.3. per ciascun gruppo di società soggette tra loro a fusione o incorporazione*

Ragione Sociale Società Partecipata

Fare clic qui per immettere testo.

**Tipo di partecipazione**

Diretta

Indiretta

**Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione**

Fare clic per immettere valore %

**Se indiretta, indicare società intermedia**

Fare clic qui per immettere testo.

**Settore di attività**

Fare clic qui per immettere testo.

**Altro**

*(ulteriori informazioni di sintesi eventualmente utili o necessarie)*

Fare clic qui per immettere testo.

**Aggiungere i riferimenti di eventuali altre società oggetto della medesima operazione di fusione replicando la presente tabella di riepilogo.**

#### C.3.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

Fare clic qui per immettere testo.

*Descrizione sintetica delle motivazioni alla base della scelta di razionalizzazione (es.: svolgimento di attività analoghe). Fare eventualmente riferimento alla relazione allegata al piano all'interno della quale sono state inserite le informazioni circa le valutazioni effettuate (anche indicando sezione e paragrafo).*

#### C.3.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

Fare clic qui per immettere testo.

*Descrizione del procedimento secondo cui pervenire al completamento dell'azione di razionalizzazione dettagliandone, se possibile, le diverse fasi.*

#### C.3.3. TEMPISTICA

Fare clic qui per immettere testo.

*Dettagliare i tempi stimati per il conseguimento dell'azione di razionalizzazione, eventualmente articolati per singola fase del procedimento.*

#### C.3.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE (NELL'ARCO TEMPORALE DELL'ANALISI)

Fare clic qui per immettere testo.

#### C.4. AZIONI DI CONTENIMENTO DEI COSTI

*Nella presente sezione vengono inseriti i dettagli in merito alle azioni di contenimento dei costi di funzionamento.*

*Replicare la sezione C.4 per ciascuna società oggetto di tali azioni. Qualora le medesime azioni di contenimento dei costi siano comuni a più società, può risultare utile accorpare le informazioni che seguono in un'unica scheda, specificando, comunque, i riferimenti anagrafici di ciascuna società interessata.*

Ragione Sociale Società Partecipata **Gal terre dell'Etna e dell'Alcantara .**

Tipo di partecipazione	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	Fare clic per immettere valore <b>3,12%</b>	
Se indiretta, indicare società intermedia	Fare clic qui per immettere testo.	
Settore di attività	<b>sviluppo economico, sociale, imprenditoriale e occupazione</b>	
Altro <i>(ulteriori informazioni di sintesi eventualmente utili o necessarie)</i>	Fare clic qui per immettere testo.	

##### C.4.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

**eccessivo numero di amministratori -**

*Descrizione sintetica delle motivazioni alla base della scelta di razionalizzazione (es.: performance economico-finanziarie negative, eccessivo numero di amministratori, compensi degli amministratori superiori ai benchmark di riferimento, ecc.). Fare eventualmente riferimento alla relazione allegata al piano all'interno della quale sono state inserite le informazioni circa le valutazioni effettuate (anche indicando sezione e paragrafo).*

##### C.4.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

**Riduzione compensi agli amministratori e riduzione dei costi dei consigli di amministrazione**

*Descrizione di dettaglio delle azioni da intraprendere (es.: riduzione compensi degli amministratori, riduzione dei costi dei consigli di amministrazione, riduzione dei costi degli organi di controllo, riduzione dei costi del personale ed in generale dei costi totali di produzione, riduzione dei costi generali e di gestione ecc.).*

##### C.4.3. TEMPISTICA

Fare clic qui per immettere testo.

*Dettagliare i tempi stimati per il conseguimento dell'azione di razionalizzazione, eventualmente articolati per singola fase del procedimento.*

#### **C.4.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE**

**Riduzione spese di amministrazione.**

*Indicare il valore economico complessivo dei risparmi da conseguire, con indicazione di quelli conseguibili nell'anno di riferimento del piano.*

## D. QUADRO COMPLESSIVO DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE

AZIONI DI PIANO	ANNO I (VALORI IN €)	ANNI SUCCESSIVI (VALORI IN €)	TOTALE (VALORI IN €)
<b>RISPARMI DA LIQUIDAZIONI SOCIETARIE</b>			
Di cui: <i>(Aggiungere riga per ogni eventuale dettaglio)</i>			
<b>RISPARMI DA CESSIONE/VENDITA DI PARTECIPAZIONI</b>			
Di cui: <i>(Aggiungere riga per ogni eventuale dettaglio)</i>			
<b>RISPARMI DA FUSIONI SOCIETARIE</b>			
Di cui: <i>(Aggiungere riga per ogni eventuale dettaglio)</i>			
<b>RISPARMI DA CONTENIMENTO COSTI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>Importo non quantificabile</b>	<b>Importo non quantificabile</b>	<b>Importo non quantificabile</b>
Di cui: <i>(Aggiungere riga per ogni eventuale dettaglio)</i>			
<b>RISPARMI DA .....</b>			
Di cui: <i>(Aggiungere riga per ogni eventuale dettaglio)</i>			